

lo che domandava; sicchè non vi fu poi altro bisogno del Congresso di Cambrai per comporre le differenze; anzi pretendono alcuni Ingleſi, che ſe anche i Miniſtri dell' Inghilterra aveſſero preſa queſta favorevole congiuntura, avrebbero potuto ottenere dalla Spagna condizioni molto per eſſi vantaggioſe.

Per il trattato dunque di Vienna, dopo la confermazione della Quadruplice Alleanza, e le rinuncie reciproche delle Terre della Monarchia Spagnuola, ſecondo ch' erano dal Re Filippo, o dall' Imperator poſſedute; accordò queſti l' Inveſtitura de' Ducati di Toſcana e di Parma a Don Carlo figliuolo della Regina di Spagna. Indi ſi fecero mallevadori ſcambievolmente de' loro Stati, e ſ' impegnarono a favorire il commercio de' ſudditi l' uno dell' altro; e particolarmente fu permeſſo ai ſudditi di S. M. Imperiale di portare merci dalle Indie Orientali in Iſpagna, e fu laſciato libero acceſſo a tutte quelle Potenze, che dentro il giro d' un anno voleſſero aver parte nella predetta confederazione. Fu di poi ſparſa voce, che vi erano alcuni articoli ſegreti in pregiudizio della Francia, dell' Inghilterra, e degli Stati Generali: almeno l' Inghilterra entrò in ſoſpetto di tal coſa, e traſcurò perciò i vantaggi che deſtramente avrebbe potuti ottenere coltivando la buona intelligenza con la Spagna. Si collegò all' oppoſto con la Francia;